C.I.S.A. 12
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO-ASSISTENZIALE

Comuni di Nichelino – Vinovo – None – Candiolo

Via Cacciatori n. 21/12 – 10042 NICHELINO (TO)

C.F. 94035580011

Determinazione n. 43 del sette/marzo/duemilaventidue

Area: AREA AMMINISTRATIVA

OGGETTO: Avvio del procedimento trasparente di co-progettazione in relazione al "Progetto Abitare- azioni di supporto alla marginalità adulta e all'autonomia abitativa" ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. n. 117/2017- Approvazione dell'avviso pubblico e dello schema di domanda di partecipazione al procedimento" e contestuale apertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione

IL DIRETTORE

Osservati:

- Il T.U.E.L., approvato con D.Lgs n.267/2000 e s.m.i.;
- La vigente Convenzione ed il vigente Statuto Consortile;
- L'articolo 24 dello Statuto che definisce compiti ed attribuzioni del Direttore del Consorzio;
- L'articolo 107 del T.U.E.L. che definisce le competenze dirigenziali;
- Il vigente Regolamento sull'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Il vigente Regolamento per gli incarichi di Posizione Organizzativa;
- Il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i, come modificato e integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.

Richiamate le seguenti Deliberazioni:

- n.24 del 30.12.2020 dell'Assemblea Consortile con la quale sono stati approvati il Piano Programma ed il Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2021-2023;
- n.3 del 29.01.2021 del C.d.A. con la quale è stato approvato lo schema contabile del Piano Esecutivo di Gestione per il periodo 2021-2023;
- n.13 del 03.06.2021 del C.d.A. con la quale è stato approvato il Piano delle Performance triennio 2021-2023;
- n.4 del 14.07.2021 dell'Assemblea Consortile con la quale è stato approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2020 e relativi allegati.

Richiamata la delibera dell'assemblea dei sindaci n. 25 del 30/12/2021 con cui la dott.ssa Mara Begheldo è stata nominata direttore del CISA12 fino al 31/12/2023;

Premesso che il CISA12 è titolare, in forza della delega conferita dai Comuni associati, delle funzioni in materia di interventi e servizi socioassistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della legge 8 novembre 2000 n. 328 e della L.R. 8 gennaio 2004 n.1

Richiamati:

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.
- il D.Lgs. 267/2000, che prevede che i Comuni – e dunque il CISA12, per le materie ad esso delegate dai Comuni- svolgano le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” che ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del Terzo Settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati e che, in particolare dà ampia espressione del principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo che i soggetti del Terzo Settore debbano partecipare attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi e servizi sociali e prevedendo che ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa, nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del Terzo Settore la piena espressione della propria progettualità:
- l'art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), il quale prevede che - al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi - i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi;
- le “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali” emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016 secondo le quali la co-progettazione:
  - ✓ si sostanzia in un accordo procedimentale di collaborazione che ha per oggetto la definizione di progetti innovativi e sperimentali di servizi, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partenariato tra amministrazioni e privato sociale;
  - ✓ trova il proprio fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione e sostegno dell'impegno privato nella funzione sociale;
- la Legge Regionale n. 1/2004 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento” in particolare l'art. 11 ai sensi del quale la Regione e gli Enti locali riconoscono ed agevolano il ruolo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2006, n. 79-2953 “Legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore: Approvazione” che, in attuazione del principio costituzionale di

sussidiarietà orizzontale, prevede che, nella programmazione e realizzazione del sistema sia riconosciuto e agevolato il particolare ruolo dei soggetti del Terzo settore, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini: ciò comporta il loro coinvolgimento nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi;

- il D.lgs. 117 del 03.07.2017, il quale, nell'ambito del TITOLO VII (Dei rapporti con gli Enti Pubblici), all'art. 55 primo comma prevede: *"1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona"*;
- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del D.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal D.lgs. n. 56 del 2017, e del D.lgs. n. 117 del 2017;
- le modifiche del Codice dei contratti pubblici introdotte dal D.L. 76/2020 ("Decreto semplificazioni"), convertito dalla Legge n.120/2020, da cui si evince la piena legittimità dei procedimenti fondati sull'art.55 del D.Lgs. 117/2017.;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021, che ha precisato il procedimento amministrativo da adottare per l'implementazione dell'art. 55 del d.lgs. 117/2017 e segnatamente gli atti da assumere nell'ambito di un procedimento di co-progettazione;
- Deliberazione di Assemblea Consortile n.10 del 29.11.2021 con la quale si è approvata la variazione di bilancio 2021-2023

Visto che occorre predisporre gli atti della procedura di co-progettazione in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS, così come esplicitato dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31/3/2021;

Precisato che l'amministrazione procedente si riserva di rinviare ad altro eventuale atto l'assunzione delle decisioni conseguenti, in ordine agli interventi o alle progettualità da attivare successivamente;

Ritenuto pertanto di avviare la procedura di co-progettazione con Enti del terzo settore per sviluppare azioni coerenti con l'Avviso citato, in partnership,

Atteso di approvare e pubblicare l'Avviso di co-progettazione di cui all'allegato 1 e l'Istanza di manifestazione di interesse di cui all'allegato 2, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visti altresì:

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e s.m.i.
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
- la Legge n. 124/2017 e s.m.i.

P R O P O N E

- **Di dare atto** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.
- **Di avviare** il procedimento di indizione di procedura ad evidenza pubblica, di tipo non competitivo, finalizzato all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione e gestione in partnership di un sistema di attività e interventi riferiti al "Progetto Abitare- azioni di supporto alla marginalità adulta e all'autonomia abitativa" mediante stipula di accordo procedimentale di collaborazione.
- **Di approvare** i seguenti documenti che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto e i cui schemi sono allegati alla presente determinazione:
  - Avviso pubblico di co-progettazione;
  - Schema di domanda di partecipazione
- **Di dare atto** che il Direttore del Consorzio rivestirà il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- **Di disporre**, in ossequio ai principi di trasparenza e pubblicità e alla luce del considerando n. 114 della Direttiva appalti 2014/24/UE, la pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati in forma integrale sul sito istituzionale dell'Ente, che coniuga le esigenze della trasparenza con quelle della celerità del procedimento;
- **Di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa. E che gli impegni necessari saranno oggetto di atti specifici successivi

Espressi, ai sensi dell'articolo 147-bis del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i., i seguenti pareri:

- Favorevole in ordine alla regolarità tecnica: Il Direttore, Dott.ssa Mara Begheldo, Firmato digitalmente*;
- Favorevole in ordine alla regolarità contabile: Il Responsabile dell'Area Amministrativa e Finanziaria, Dott.ssa Brossa Chiara, Firmato digitalmente*.

D E T E R M I N A

- Di approvare in via definitiva la sopra riportata proposta n.6/2022 dell'Area Amministrativa.

Nichelino li, 07 marzo 2022

IL Direttore
Firmato digitalmente*
Dott.ssa Begheldo Mara*

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.

Determinazione n° 43 del sette/marzo/duemilaventidue

Documento prodotto con sistema automatizzato del CISA 12. La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio online e sul sito istituzionale dell'Ente.